

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL' UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 16 APRILE 2008 CON ATTO N. 34

Premesso che il Comune di Urbino esprime un proprio rappresentante in seno all'E.R.S.U. di Urbino;

considerato che la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. di Urbino n.75/2007 del 18/12/2007 recita: "Il Consiglio di Amministrazione [...] delibera [...] di considerare oramai ineludibile l'edificazione del 7° lotto collegiale a Cavallino, per l'arrivo dell'apposito finanziamento statale ex L. 338, dando fin da ora mandato al Direttore di procedere a sopportare le rate del necessario mutuo che si dovrà prendere provvedendo alla vendita, come proposto dal Direttore nella relazione al budget, di alcuni immobili di proprietà come l'ex Scorpio, la palazzina di Via del Popolo e la Casa della Studentessa : tutto ciò per cercare di accendere un mutuo più basso possibile che non obblighi l'ERSU a costi annuali troppo elevati, a garanzia dei quali prevede fin da ora la necessità di ipotecare altri suoi beni immobili, dando mandato al Direttore stesso di provvedere alla stima effettiva e di procedere a tutto quanto necessita di conseguenza [...] " .;

visto che:

- l'ex Scorpio è un locale ristrutturato, inaugurato da tempo, ma mai utilizzato, pur potendo assolvere straordinariamente ad esigenze di luogo di ritrovo e di aggregazione studentesca che a tutt'oggi manca;
- la Casa della Studentessa è un edificio rinnovato di recente ed ubicato in posizione centrale e strategica rispetto ai servizi del diritto allo studio, nonché alle attività accademiche e di incontro cittadino;
- la Palazzina di Via del Popolo è, invece, un'utilissima ed indispensabile struttura di front-office, per altro ubicata in comoda posizione a ridosso del centro storico e facilmente accessibile con ogni mezzo dalla numerosissima utenza anche perché fuori dalla ZTL;

rilevato che questa alienazione sembra solo il "doveroso" e "doloroso" sacrificio per l'inizio dell'edificazione del 1° lotto collegiale a Cavallino, operazione anacronistica considerata la lontananza dal nucleo accademico ed urbano cittadino, la mancanza di adeguati servizi e collegamenti, in una situazione di annosa contrazione della popolazione studentesca;

accertato che l'edificazione del 1° lotto collegiale a Cavallino appare una "cattedrale nel deserto", un'azione illogica per i motivi su esposti ed antieconomica, in tempi in cui dovrebbero combattersi gli sprechi di denaro pubblico ed ai cittadini si chiedono continui sacrifici di contribuzione;

constatato, infine, che addirittura l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" non ha dato la propria adesione all'edificazione dei collegi universitari a Cavallino;

tutto ciò premesso, considerato, visto, rilevato, accertato e constatato

IL CONSIGLIO COMUNALE DI URBINO INVITA

l'Ersu di Urbino a non procedere alla eventuale vendita di beni immobili dell'Ersu di Urbino (ex Scorpio, Casa delle Studentesse e Palazzina di via del Popolo) ed a rivedere ex-novo il proprio indirizzo programmatico in materia di edilizia residenziale universitaria.